CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

DIREZIONE ORGANIZZATIVA 1 - SERVIZI INTERNI E GENERALI
EQ - GESTIONE GIURIDICA - ECONOMICA DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NUMERO 401 DEL 24/04/2024

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ NEL PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - AREA DEI FUNZIONARI E DELLE E.Q., EX CAT. D CON RISERVA DI N. 1 POSTO A FAVORE DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (ART. 18 COMMA 4 DEL D.LGS 40/2017, COME RIFORMATO DALL'ART. 1, COMMA 9-BIS DEL DL 44/2023).

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

Richiamate le determinazioni:

- di Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2024 avente ad oggetto "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2025-2026";
- di Consiglio Comunale n. 14 del 28/02/2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2024-2025-2026";
- di Giunta Comunale n. 42 del 13/03/2024 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZI FINANZIARI 2024-2025-2026;
- di Giunta Comunale n.52 del 29/03/2024 avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024/2026”;

copia informatica per consultazione

Premesso che nel Piano del Fabbisogno del Personale, triennio 2024/2026, sottosezione del PIAO adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 29.03.2024, sono state individuate, fra le altre, figure di Istruttore Direttivo Tecnico – a tempo pieno e indeterminato – Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni (ex cat.D), da reclutarsi tramite concorso pubblico previo invio della comunicazione obbligatoria ex art.34 e 34bis del D. Lgs. n.165/2001.

Preso atto del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi", così come modificato dal DPR 16.06.2023, n. 82, nonché dell'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione" della Legge n. 56 del 19 giugno 2019;

Preso atto altresì della Legge n. 74 del 22.06.2023 di conversione D.L. n. 44/2023 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle assunzioni pubbliche;

Richiamato il vigente Regolamento del Comune di Lodi, avente ad oggetto "Le procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 19.02.2024;

Accertato che:

- le procedure di cui agli artt. 34 e 34bis del D. Lgs. n.165/2001 hanno avuto esito negativo (atti in deposito presso l'Ufficio Personale);
- ai sensi dell'art.1 comma 14-ter del D.L. n.80/2021 la presente selezione viene effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art.30 D. Lgs. n.165/2001;
- Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs 40/2017, come riformato dall'art. 1, comma9-bis del DL 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, il riconoscimento di una riserva di posti a favore dei volontari del servizio civile universale;
- Ai sensi dell'art. 1014, co. 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs 66/2010, il riconoscimento di una frazione di riserva di posti a favore dei volontari delle FFAA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
- Non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla legge n. 68/1999.

Rilevata quindi la necessità, al fine di adempiere a quanto previsto dal suindicato piano triennale di fabbisogno del personale, di indire concorso pubblico e di approvare il relativo bando, per la copertura di n.1 figura di Istruttore Direttivo Tecnico – a tempo pieno e indeterminato – Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex Cat. D).

Dato atto che:

- i titoli di studio generali previsti per l'accesso dall'esterno sono stabiliti dall'Allegato A al CCNL 2019/2021 del 16.11.2022;
- i bandi di concorso dovranno prevedere, così come previsto dall'art. 37 del D. Lgs. n.165/2001 per come modificato dalla Legge n.154 del 15/07/2002, l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche e della lingua inglese (art.31, comma 1, D. Lgs. n.165/2001 come modificato dall'art.7 del D. Lgs. n.75/2001);
- così come previso dal D.L. n.4/2019, convertito in L.26/2019, dovrà essere inserita la clausola che i vincitori di concorso hanno l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Dato atto che la presente determinazione comporta l'avvio della procedura volta all'assunzione di un profilo nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni - Istruttore Direttivo Tecnico –

copia informatica per consultazione

per un costo annuo stimato pari ad € 37.000,46 e che tale importo, da quantificarsi esattamente all'individuazione della data di assunzione del personale risultato vincitore, è stato previsto nel Bilancio di Previsione 2024/2026;

Visti:

- l'art.107 del D. Lgs. n.267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art.17 del D. Lgs. n.165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli artt.4, 5, 6 e 6bis della L. n. 241/1990.

Attestato quanto previsto:

- dall'art.6bis della L. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento dell'Ufficio competente;
- dall'art.147bis comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione.

Nulla ostando alla propria competenza e per tutte le motivazioni qui chiarite ed evidenziate,

D E T E R M I N A

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile del procedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 241/1990, per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento attuativo inerente il procedimento medesimo, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente, è il Funzionario Dott.ssa Ilaria Negri titolare della Elevata Qualificazione "Gestione giuridica-economica del personale", conferita con la determinazione dirigenziale n. 109 dell' 01.02.2023;
3. di indire concorso pubblico per esami, per il reclutamento di n.1 figura di Istruttore Direttivo Tecnico - Area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni (ex Cat. D), con riserva di n.1 posto a favore dei volontari del servizio civile universale ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs 40/2017, come riformato dall'art. 1, comma 9-bis del Dl 44/2023 convertito dalla L. 74/2023;
4. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il bando di concorso per il reclutamento della figura professionale come sopra indicata, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
5. di dare atto che le procedure di cui agli artt.34 e 34bis del D. Lgs. n.165/2001 hanno avuto esito negativo;
6. di dare atto che la presente determinazione comporta l'avvio della procedura, tramite il portale nazionale del reclutamento INPA, volta all'assunzione di n.1 profili di Istruttore Direttivo Tecnico, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex Cat. D), per un costo annuo stimato pari ad € 37.000,46 e che tale importo, da quantificarsi esattamente all'individuazione della data di assunzione del personale risultato vincitore, è stato previsto nel Bilancio di Previsione 2024/2026;
7. di demandare al Dirigente del servizio Gestione Personale ogni adempimento inerente le procedure concorsuali in oggetto, con le precisazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, ivi comprese le puntuali verifiche degli adempimenti necessari propedeutici alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Si dà atto, infine, che:

copia informatica per consultazione

- *si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i., da ultima quella ad opera del D. Lgs. n.97/2016;*

- *in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini previsti dall'art.2 della L. n.241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.*

Sottoscritto dal Dirigente
CARLINO DIEGO
con firma digitale

copia informatica per consultazione

Settore1 - Amministrazione Generale - Organizzazione e Metodo
Ufficio Stipendi

COSTO EX D1
AREA ELEVATA QUALIFICAZIONE

ANNO 2024	SPESA CCNL 2019/2021	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CD. PIANO DEI CONTI
TABELLARE	25.146,68				
IVC	967,98				
COMPARTO STIPENDI	59,40				
COMPARTO FONDO	563,40				
CPDEL 23,80%	6.363,00				
INAIL aliquote presunte	401,00				
INADEL TFR 4,88%	1.227,00				
IRAP 8,50%	2.272,00				
ASSEGNO NUCLEO FAM	0,00				
TOTALE	37.000,46				

PER CONTRATTO	MENSILE con ccnl 2019/2021
TABELLARE	1.934,36
IVC	74,46
INDENNITA' PS	
COMPARTO STIPENDI	4,95
COMPARTO FONDO	46,95
ASSEGNO NUCLEO FAM.	0,00
TOTALE MENSILE	**2.060,72**

Lodi, 23 aprile 2024

COSTO PERSONALE TFR tempo indeterminato EX D1 AREA E.Q. ANNO 2024

copia informatica per consultazione

COMUNE DI LODI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' NEL PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI - (ex Cat. D) – CON RISERVA DI N. 1 POSTO A FAVORE DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs 40/2017, come riformato dall'art. 1, comma 9-bis del Dl 44/2023 convertito dalla L. 74/2023.

Visto il D. Lgs. 165/2001, e in particolare il titolo II, capo III;

Vista la determinazione dirigenziale n…… del…….

Viste le determinazioni:

- di Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2024 avente ad oggetto "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2025-2026";
- di Consiglio Comunale n. 14 del 28/02/2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2024-2025-2026";
- di Giunta Comunale n. 42 del 13/03/2024 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZI FINANZIARI 2024-2025-2026;
- di Giunta Comunale n. 52 del 29/03/2024 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025";

Visto:

- il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi", così come modificato dal DPR 16.06.2023, n. 82; l'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione" della Legge n. 56 del 19 giugno 2019, nonché la Legge n. 74 del 22.06.2023 di conversione D.L. n. 44/2023 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle assunzioni pubbliche";

- il D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione Digitale – CAD", art. 64, comma 3 bis "Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Semplificazione e innovazione digitale", convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, che prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni, a partire dal 1o ottobre 2021, di utilizzare esclusivamente le identità digitali SPID, carta di identità elettronica (CIE) e carta Nazionale dei servizi (CNS) ai fini dell'identificazione delle utenti e degli utenti dei propri servizi *on-line*;

- l'art. 1 comma 28 - *quinquies* della Legge n. 15 del 25.02.2022 di conversione del decreto Milleproroghe 2022, che modifica il comma 3 dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001,

copia informatica per consultazione

n. 165, in materia di accesso delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- il D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazione dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" ed in particolare l'art. 3 relativo alle procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 settembre 2022, adottato previa intesa in Conferenza unificata del 14 settembre 2022, con il quale sono state disciplinate le modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle Regioni e degli enti locali, ai sensi dell'art. 35-*ter* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto altresì:
-l'art. 3, comma 8, della Legge 19.06.2019, n. 56 e s.m.i., che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego - fino al 31.12.2024 - le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165 del 2001;
- il vigente Regolamento del Comune di Lodi, avente ad oggetto "Le procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 19.02.2024;
-le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;
-la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap";
-l'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l'obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;
-l'art. 57 del D. Lgs. 165/01 ed il D. Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Considerato che preliminarmente all'indizione del presente concorso è stata attivata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

Preso atto che l'assunzione delle vincitrici e dei vincitori avverrà nel periodo di validità della graduatoria e comunque potrà essere effettuata entro due anni dall'approvazione della graduatoria finale di merito. Il Comune si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

SI RENDE NOTO CHE

il Comune di Lodi indice il concorso pubblico per esami, con eventuale preselezione, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità nel profilo di Istruttore direttivo tecnico (Area dei Funzionari e delle elevate qualificazioni – ex cat. D).

Con il presente concorso si determina:
-

copia informatica per consultazione

- Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs 40/2017, come riformato dall'art. 1, comma9-bis del DL 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, il riconoscimento di una riserva di posti a favore dei volontari del servizio civile universale;
- Ai sensi dell'art. 1014, co. 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs 66/2010, il riconoscimento di una frazione di riserva di posti a favore dei volontari delle FFAA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
- Non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla legge n. 68/1999.

ART. 1 CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE

DECLARATORIA del profilo di "istruttore direttivo tecnico"

Sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve od il diploma di laurea) e/o un grado d'esperienza pluriennale, con frequente necessità d'aggiornamento; le attività svolte hanno contenuto tecnico, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi / amministrativi.
Provvede alla ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati e norme tecniche, imposta elaborati tecnici o tecnico – amministrativi; propone gli interventi manutentivi; collabora alla progettazione di opere, o le progetta direttamente, può essere incaricato della direzione lavori; nell'espletamento dell'attività di controllo effettua sopralluoghi di cantieri, fabbriche, aree pubbliche. Può inoltre progettare e curare la realizzazione grafica e i contenuti di materiale pubblicitario. Può coordinare l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori.
Le attività possono essere caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.
Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni) sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complesse, e negoziale.
Il **contenuto professionale** del profilo di Istruttore direttivo tecnico (Area dei Funzionari e delle elevate qualificazioni – ex cat. D) prevede pertanto lo svolgimento delle seguenti **attività**, di seguito sinteticamente elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Ambito Lavori pubblici:
 Verifica e valutazione delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria relative ad opere pubbliche, anche mediante supporto di collaboratori;
 Redazione, verifica e validazione di progetti di fattibilità tecnico economica, definitivi ed esecutivi finalizzati alla realizzazione di opere e/o di manutenzioni di natura ordinaria e straordinaria;
 Supporto nella definizione dei criteri tecnici per le procedure di affidamento di opere e servizi tecnici;
 Coordinamento dei soggetti coinvolti nella progettazione, realizzazione e autorizzazione delle opere;
 Direzione lavori, collaudo e controllo riferiti all'esecuzione dei lavori;
 Organizzazione e gestione dei processi lavorativi di competenza, valutando l'efficienza delle procedure ed eventualmente proponendone di nuove e più efficaci;
 Supervisione e coordinamento delle attività degli uffici e del personale assegnato;
 Predisposizione atti, verifica risultati e costi dell'attività al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse assegnate;
 Supporto alle Strutture competenti nel coordinamento e nella gestione degli interventi, compresa la fase di rendicontazione per gli interventi finanziati.

Altri Ambiti:

copia informatica per consultazione

 impostazione e/o esecuzione di elaborati tecnici, elaborati tecnico - amministrativi, di operazioni e procedimenti tecnici, nell'ambito della specifica competenza professionale con particolare riferimento a tematiche: urbanistiche, di mobilità e trasporti, energetiche ed ambientali, di igiene urbana;
 svolgimento sopralluoghi e rilievi tecnici;
 redazione perizie tecniche e tecniche estimative;
 svolgimento attività istruttoria e di responsabile del procedimento di procedimenti relativi a tematiche: urbanistiche, di mobilità e trasporti, energetiche ed ambientali, di igiene urbana;
 svolgimento attività istruttoria e di responsabile del procedimento al fine del rilascio di titoli di edilizia privata e
produttiva anche su beni vincolati ai sensi del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio;
 vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia;
 applicazione del Codice dei beni culturali, delle Norme in materia ambientale, del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, delle Norme tecniche per le costruzioni;
 applicazione delle Norme vigenti in materia di servizi di igiene urbana e conoscenza delle disposizioni ed indicazioni di ARERA.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **conoscenze, competenze e capacità professionali**:
 adeguate conoscenze su tutte le materie previste al successivo art 10 "Materie d'esame";
 buona conoscenza della lingua inglese;
 buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sono altresì richieste le seguenti **competenze trasversali** che si ritengono maggiormente strategiche (**c.d. soft Skills**):
 competenze comunicative e relazionali: comunicazione interpersonale, lavoro di gruppo, competenze relazionali.
Le relazioni interne sono anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori dell'unità organizzativa d'appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto, quelle con l'utenza sono di natura diretta, anche complesse, e negoziali.
 competenze di efficacia personale: coscienziosità;
 competenze realizzative: capacità di agire in autonomia rispetto a criteri prestabiliti nelle linee essenziali con significativa ampiezza delle soluzioni possibili, orientamento al risultato;
 capacità di analisi e *problem solving*;
 avanzata capacità di comunicazione e sintesi scritta e verbale;
 capacità di coordinare attività di personale inquadrato in categoria inferiore eventualmente assegnato;
 motivazione al ruolo.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE
Per essere ammesse/i al concorso è necessario che le/i concorrenti siano in possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine previsto dal bando che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

A) TITOLO DI STUDIO:
1) laurea triennale ex D.M. 270/04 nelle seguenti classi:
L-7 Ingegneria Civile e Ambientale;
L- 9 Ingegneria industriale;
L-17 Scienze dell'Architettura;
L-21 Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia.
Oppure

copia informatica per consultazione

2) laurea triennale ex D.M. 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto 1), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 11 novembre 2011;
oppure
3) laurea magistrale ex D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi:
LM-3 Architettura del paesaggio;
LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
LM-23 Ingegneria civile;
LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
LM-25 Ingegneria dell'automazione;
LM-26 Ingegneria della sicurezza;
LM-28 Ingegneria elettrica;
LM-29 Ingegneria elettronica;
LM-33 Ingegneria meccanica;
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
oppure
4) laurea specialistica ex DM 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto 3), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 11 novembre 2011;
oppure
5) diploma di laurea ante D.M. 509/99 in: Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria elettrica, Ingegneria elettronica, Ingegneria industriale, Ingegneria meccanica, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, Urbanistica e lauree equipollenti.
I titoli di studio sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato **equivalente** con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. La/il concorrente è ammessa/o con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. **Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.** La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.
La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati nell'apposito spazio disponibile sul modulo di domanda e allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione nella sezione "Allegati" della procedura telematica di compilazione della domanda.
Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:
http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.
Coloro che abbiano avviato la richiesta di **equipollenza** del titolo accademico estero presso un Ateneo Italiano o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo accademico italiano;

B) CITTADINANZA ITALIANA (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono

copia informatica per consultazione

partecipare anche i familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Le persone senza cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
_ godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza della Repubblica;
_ avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

C) ETA' non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite massimo dell'età pensionabile prevista dalla legge allo scadere del bando;

D) ASSENZA DI CONDANNE PENALI con sentenza passata in giudicato E PROCEDIMENTI PENALI E AMMINSITRATIVI IN CORSO che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

E) NON ESSERE STATI CONDANNATI, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1 , lettera b) del D. Lgs n. 165/2001.

F) NON TROVARSI IN ALCUNA **CONDIZIONE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'** previste dal D. Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio (nel caso di incompatibilità e inconferibilità previste dal citato D. Lgs n. 39/2013, attestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo del concorso).

G) IDONEITÀ FISICA all'impiego, per quanto di propria conoscenza. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica la persona da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; in caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato;

H) NON ESSERE STATI ESCLUSI dall'elettorato politico attivo;

I) NON ESSERE STATI DESTITUITI O DISPENSATI dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento **O LICENZIATI** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero **DICHIARATI DECADUTI** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

J) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI e, pertanto, non essere esclusa/o dall'elettorato politico attivo; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

K) AVER ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI LEVA MILITARE (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

L) PATENTE DI GUIDA, non inferiore alla categoria B;

copia informatica per consultazione

M) L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'assunzione, ad eccezione del requisito dell'età anagrafica.

ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" è costituito dallo stipendio tabellare, dall'indennità di comparto, dalla 13ª mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 4 - PUBBLICAZIONE CONCORSO E PRESENTAZIONE DOMANDA. TERMINI E MODALITÀ

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (https://www.inpa.gov.it/).

Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente tramite il portale del Reclutamento inPA, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso.

La registrazione, la compilazione e **l'invio e della domanda devono essere completati entro e non oltre il 30° giorno decorrente dalla pubblicazione del presente bando nel Portale di Reclutamento inPA**. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo, considerato anche quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 487/1994 e degli articoli 4 e 5 della legge 8 marzo 1989, n. 101 "Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane".

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compresa l'ammissione con riserva o l'esclusione dal concorso medesimo, è effettuata attraverso il Portale del Reclutamento.

MODALITÀ PRESENTAZIONE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente attraverso il Portale del Reclutamento inPA, previa registrazione tramite SPID, CIE e CNS.

Il Candidato dovrà:

1. Autenticarsi al sito inPA attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS).
2. Compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato perché tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/
3. Ricercare e selezionare la procedura alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi".
4. Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare la ricevuta del pagamento della tassa di concorso. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti.

Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i

copia informatica per consultazione

documenti richiesti. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale. Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.
5. Inviare l'istanza di partecipazione mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.
6. Scaricare il riepilogo della domanda presentata. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. **A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione**. **Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando**.
In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione comunale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

ASSISTENZA
Il servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda e la risoluzione dei problemi tecnici è garantita dal gestore del portale unico (finestra richiedi supporto).

TASSA DI CONCORSO
Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta - in formato .pdf - del versamento della tassa di partecipazione al concorso, pari ad € 10,00 da effettuarsi esclusivamente attraverso il sistema PagoPA collegandosi al sito della Regione Lombardia: https://pagamentinlombardia.servizirl.it, avendo cura di selezionare l'ente Comune di Lodi e la voce "TASSA DI CONCORSO" ed inserire la seguente dicitura "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO 2024 – codice fiscale del candidato/a". **L'omesso versamento della tassa di concorso comporta l'esclusione dal concorso**. In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000
Nel Portale del reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:
a. le proprie generalità (il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita) e il codice fiscale;
b. il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica o il proprio indirizzo PEC al quale devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative alla selezione;
c. l'indirizzo completo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
d. di essere in possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla B in corso di validità;
e. il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

copia informatica per consultazione

f. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f.1. se cittadino straniero e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
g. di non avere riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, e di non avere in corso procedimenti penali per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché' precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
h. di essere in regola con gli obblighi di leva;
i. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
j. l'eventuale necessità, in relazione alla propria disabilità, degli ausili per sostenere le prove che consentano di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, ai sensi dell'art. 16, comma 1, Legge 12/03/1999, n. 68 e s.m.i., nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992, n. 104 e s.m.i. Tale necessità deve essere supportata da idonea documentazione da allegare alla domanda di ammissione. L'assenza di tale documentazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici. Gli aspiranti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. A tal fine, il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza con l'indicazione precisa degli ausili necessari. Ai sensi dell'art. 7 c. 7 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487, così come modificato dal D.P.R. 16.06.2023 n. 82, viene assicurata la partecipazione alle prove d'esame delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal presente bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, sulla scorta di idonea documentazione resa dalla concorrente. In tal caso, a seguito di esplicita richiesta della stessa che dovrà pervenire all'indirizzo e-mail personale@comune.lodi.it, contestualmente alla presentazione della domanda, verrà concordata la modalità di svolgimento delle prove. Il Comune di Lodi assicura, per ogni prova d'esame, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
k. di possedere l'idoneità idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo
l. il titolo di studio posseduto, l'istituto ove il titolo è stato conseguito (completo di indirizzo), il voto e la data di conseguimento. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario compilare la sezione con i dati del provvedimento di equivalenza (Ente – numero e data del provvedimento). Dovrà essere allegata la dichiarazione di equivalenza o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo previsto dal bando;
m) conoscenza della lingua inglese
n) conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei software più diffusi.
o) possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;
p) di avere diritto alla riserva del posto o avere i titoli di preferenza, specificandoli.

copia informatica per consultazione

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

Si precisa che l'istanza effettuata compilando il modulo online riveste le seguenti valenze:
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.
L'Amministrazione si riserva di verificare d'ufficio, a campione, il contenuto dei dati, requisiti, titoli dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando le sanzioni penali previste dal successivo articolo 76.

ALLEGATI
Devono essere allegati, attraverso la piattaforma INPA:
1. la scansione della ricevuta di pagamento della tassa di concorso
2. i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001.

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
• copia aggiornata della documentazione medico-sanitaria a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi utili allo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità. Questa documentazione è obbligatoria solo per le persone con disabilità, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e che intendono avvalersi, nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi.
La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che hanno la possibilità di richiedere la sostituzione della prova scritta con un colloquio, possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze; in tal caso dovranno allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.
Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica e valutate dalla competente commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile;
• copia della certificazione medico-sanitaria da cui risulti che è persona con disabilità, con invalidità uguale o superiore all'80%. Questa documentazione è obbligatoria solo per le persone con disabilità, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e con

copia informatica per consultazione

invalidità pari o superiore all'80%, che intendono essere esentate dall'eventuale preselezione. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti. Coloro che si candidano devono dichiarare nel modulo di domanda, oltre a quanto previsto dall'art. 2, anche l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze previste dalla legge ; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda comporta l'esclusione dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'Amministrazione effettuerà il riscontro delle domande e dei documenti ai fini della loro ammissibilità, richiedendo la regolarizzazione e/o l'integrazione della domanda qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o non risulti correttamente comprovato il pagamento della tassa di concorso o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta.

Coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine loro assegnato, verranno esclusi dal concorso.

L'esclusione o l'ammissione con riserva dei candidati, disposta con provvedimento motivato dal dirigente del servizio Risorse Umane, su proposta della Commissione Giudicatrice, secondo quanto previsto dal presente bando, sarà comunicata, mediante pubblicazione sul sito inPA nella sezione dedicata al bando.

In caso di preselezione, alla stessa potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata dopo la preselezione, solo per coloro che saranno ammessi alla prova scritta.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'art. 2 o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

− la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;

− la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all'art. 4 del presente bando;

- il mancato pagamento della tassa di concorso.

ART. 6 PRESELEZIONE - ESONERO DALLA PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva di procedere, prima delle prove d'esame, alla preselezione qualora il numero delle persone candidate, escluse coloro che ne sono esonerate, superasse le 30 unità.

L'ammissione alla prova d'esame, a condizione della successiva verifica con esito positivo dell'ammissibilità delle rispettive candidature, avverrà per:

1 -i primi 30 tra candidate e candidati in ordine di graduatoria;

2 -coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio rispetto a quello conseguito dalla candidata o dal candidato collocato nella posizione n. 30;

3 - coloro che hanno titolo al beneficio di cui all'art. 20, comma 2 bis, della legge 104/1992 (invalidità uguale o superiore all'80%) che avranno dichiarato nella candidatura di averne diritto e volersene avvalere fornendo la necessaria documentazione. La condizione di esonero deve essere espressamente dichiarata nella domanda.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test da risolversi in tempo predeterminato vertenti sulle materie oggetto del concorso.

Il punteggio conseguito nella preselezione non viene conteggiato ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, ma esclusivamente per la formazione della graduatoria degli ammessi alla successiva prova scritta.

copia informatica per consultazione

Per sostenere l'eventuale preselezione le candidate ed i candidati dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione sul portale inPA muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia.
Alla preselezione potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata dopo la preselezione, solo per coloro che saranno ammessi alla prova scritta.

ART. 7 - DATE E SEDI SVOLGIMENTO PROVE

Calendario e sede di svolgimento delle prove saranno comunicati a mezzo pubblicazione sul Portale del Reclutamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it , nello specifico alla pagina del concorso - sez. Allegati. Dette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di coloro che hanno presentato domanda entro il termine fissato dal bando, pertanto, non sarà data alcuna comunicazione personale.
Subito dopo la correzione degli elaborati della prova scritta l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi al colloquio verrà comunicato mediante pubblicazione sul Portale del reclutamento.
In caso di preselezione si procederà alla comunicazione degli ammessi alla prova scritta mediante pubblicazione sul Portale del reclutamento.
Per sostenere tutte le prove d'esame le persone concorrenti dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione sul portale del reclutamento munite di idoneo documento di riconoscimento con fotografia.
La mancata presenza alla preselezione o ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia da parte della persona concorrente e comporterà l'esclusione dal concorso.

ART 8 PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le preferenze a parità di merito sono quelle elencate all'art. 5, comma 4, D.P.R. 487 del 09/05/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, così come riportate nel successivo art. 11 del presente bando, e, se presenti, devono essere indicate dal candidato nella domanda di ammissione.
L'omessa dichiarazione entro la data di scadenza del bando dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente punto, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato o la candidata dal beneficio.
In ossequio all'art. 6 del DPR 487/1994 come modificato dal DPR 82/2023 (cd. "Equilibrio di genere") si informa che la percentuale di rappresentatività dei due sessi nel profilo professionale messo a concorso, è il seguente: al 31/12/2023, nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni gli uomini erano il 44,83% del totale e le donne il 55,17% del totale. Il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, pertanto non si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera o), D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e s.m.i.
I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione interessata, entro il termine di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui il Comune di Lodi ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche Amministrazioni.
In conformità a quanto disposto dalla Legge n. 127/97, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

ART. 9 SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Le prove d'esame, che verteranno nelle materie indicate al successivo art. 10 "Materie d'esame", sono costituite da:

copia informatica per consultazione

• **una prova scritta**, volta ad accertare la conoscenza approfondita degli argomenti indicati nel medesimo articolo e a verificare la capacità delle candidate e dei candidati ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate ai casi concreti;
• **una prova orale**, alla quale accederanno coloro che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferire a 21/30.
Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.
La **prova scritta** consisterà in test a risposta multipla e/o test a risposta sintetica su uno o più argomenti delle materie di esame e/o redazione di uno schema di provvedimento amministrativo relativo ad una o più materie previste dal programma d'esame. Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento della prova ed esclusivamente con le modalità prescritte dalla Commissione. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.
La **prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie oggetto d'esame e nell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera (inglese). L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale della prova orale, espresso in trentesimi.
Le **prove orali** si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

ART. 10 MATERIE D'ESAME
La **prova scritta** verterà sul seguente programma:
• elementi dell'ordinamento istituzionale, (D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
• legge 241/90 con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
• diritti e obblighi dei dipendenti comunali;
• normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
• disciplina dei contratti pubblici (decreto legislativo n. 36/2023)
• Testo unico edilizia (DPR 380/2001) e legislazione nazionale e regionale sull'urbanistica;
• conoscenza della normativa in materia ambientale e di tutela dei beni culturali e paesaggistici.

La **prova orale** verterà sulle seguenti materie:
• approfondimento delle materie previste nella prova scritta;
• valutazione delle competenze trasversali e relazionali;
• accertamento della conoscenza di una lingua straniera - inglese;
• accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 11 GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO
Al termine delle prove d'esame la Commissione Giudicatrice, che opererà secondo quanto previsto dall'art. 32 del vigente Regolamento per i procedimenti concorsuali del Comune di Lodi, redigerà apposito verbale per formulare la graduatoria finale di merito secondo l'ordine di votazione complessivamente riportato da ciascun candidato, che l'Amministrazione dovrà approvare con apposito provvedimento.
La graduatoria finale di merito verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice sommando il voto conseguito nella prova scritta ed il voto conseguito nella prova orale.
La graduatoria finale di merito verrà formulata applicando, a parità di punti, i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché dagli ulteriori titoli introdotti dal DPR n. 82/2023, di seguito indicati:

copia informatica per consultazione

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti inseguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in
guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per
fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per
servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione
che ha indetto il concorso (si considera lodevole servizio quello prestato senza mai incorrere in sanzioni disciplinari
e con valutazione positiva);
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
20bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.
21) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
22) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
23) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
24) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
25) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 8;

copia informatica per consultazione

A parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza nella graduatoria è determinata:
_ dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che la candidata o il candidato sia coniugata/o o meno;
_ dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche (debitamente attestato);
_ dalla minore età anagrafica della candidata o del candidato.
Le preferenze e le riserve verranno applicate soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.
Coloro che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo di riserva e/o preferenza.
Si applicano comunque anche per questa fattispecie le regole stabilite dall'art. 4, comma 4, D.P.R. 487/1994, relativamente alla dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte della concorrente o del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La graduatoria finale di merito e delle vincitrici e dei vincitori sarà approvata con determinazione del Dirigente dell'Ufficio Risorse umane.
La graduatoria finale di merito è pubblicata sul Portale inPA, in forma integrale. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.
La graduatoria finale potrà essere utilizzata dal Comune di Lodi per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full-time o part-time, eventualmente anche per le esigenze legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di personale della stessa categoria e profilo professionale.
Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L, in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e la/il medesima/o lavoratrice/lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria.
La graduatoria potrà essere utilizzata da altri enti, se consentito dalle leggi vigenti nel tempo.

ART. 12 ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

La/il vincitrice/vincitore del concorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.
La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti della/del vincitrice/vincitore del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.
L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, la persona vincitrice risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.
Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, la persona vincitrice del concorso deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata.

copia informatica per consultazione

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato, a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.
In ogni caso l'assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della medesima e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.
La persona da assumere sarà tenuta a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale.
L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.
Alle persone assunte non verrà concessa la mobilità verso altre Amministrazioni fino al raggiungimento di un'anzianità di servizio presso questo Ente di anni 5.
La mancata presentazione in servizio alla data di inizio del rapporto di lavoro indicata nel contratto individuale, senza giustificato motivo, comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
I dati sono raccolti e trattati secondo le finalità di legge e di contratto in tema di rapporto di lavoro. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli ed avverrà mediante strumenti idonei. Il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui sopra ad Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie e/o Istituzioni pubbliche, qualora la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità suddette. Detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate al concorso. Compatibilmente con i presupposti giuridici del trattamento, l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica, l'integrazione dei dati incompleti e potrà esercitare i propri diritti rivolgendosi agli organi previsti dal Regolamento UE attraverso email o raccomandata. Il Titolare del trattamento è il Comune di Lodi – pec: comunedilodi@legalmail.it. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, presso il Servizio Risorse Umane, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7, comma 3, e agli artt. 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del DPO Annamaria Taini scrivendo alla mail
Vpo@comune.lodi.it. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa autorizzando il Comune di Lodi al trattamento dei dati personali.
Nella presente procedura concorsuale, in caso di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, l'eventuale obbligo di comunicazione ai controinteressati è assolto mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale unico di reclutamento, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 16.6.2023, n. 82.

ART. 14 NORME DI RINVIO E FINALI

1. Per effetto della partecipazione al concorso si intendono accettate incondizionatamente tutte le disposizioni di legge, dei C.C.N.L. comparto Funzioni Locali e del Regolamento del Comune di Lodi, avente ad oggetto "Le procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego" approvato con

copia informatica per consultazione

deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 19.02.2024; il presente bando di concorso costituisce "lex specialis" della procedura, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
2. Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato motivato provvedimento di modifica o revoca del presente bando di concorso, nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
3. Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi del Comune di Lodi.
4. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
5. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane: Personale – gestione giuridica del Comune - P.zza Mercato, 5 (2° piano) – tel. 0371409812 -email: personale@comune.lodi.it.

Lodi, 24 aprile 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dottor Diego Carlino

copia informatica per consultazione

CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ NEL PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - AREA DEI FUNZIONARI E DELLE E.Q., EX CAT. D CON RISERVA DI N. 1 POSTI A FAVORE DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (ART. 18 COMMA 4 DEL D.LGS 40/2017, COME RIFORMATO DALL'ART. 1, COMMA 9-BIS DEL DL 44/2023).

Vista la determinazione dirigenziale n. **401** del **24/04/2024** si appone, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria nei termini indicati nella scheda contabile allegata al presente provvedimento e l'esecutività.

Lodi, 24/04/2024

Sottoscritto dal
Responsabile del Servizio Finanziario
GIANI ALBERTO MASSIMILIANO
con firma digitale

copia informatica per consultazione

copia informatica per consultazione